

Codice scheda: ASC G338X002 (Microscheda: 4161D10/12)
Luogo e data: TORINO - 20/02/1894
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: ISPETTORIE, VISITATORIE, DELEGAZIONI
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Invia una supplica dell'ascritto D. Federico Bedeschi e l'incartamento riguardante l'affare della Colombia ricordandogli che se insorgono difficoltà con il governo di quel paese sono disposti ad accettare la rescissione della convenzione.

Torino, 20 febbraio 1894

Carissimo Don Cagliero

1. Ti spedisco una supplica per il nostro ascritto Don Federico Bedeschi: favorisci darvi corso.
2. Ti unisco pure tutto l'incartamento riguardante l'affare di Colombia. Se puoi presentarlo mentre sono costì Don Scavini e Don Unia sarà meglio perché essi potranno dare a voce ulteriori chiarimenti. Unisco anche una lettera del caro Don Rabagliati che può dare qualche luce. Ti fo notare che il Ministro Velez scrivendo a me i capi d'accusa, scrisse le stesse cose a Don Rabagliati; quindi alla medesima di lui lettera troverai la mia risposta e quella di Don Rabagliati. Eccoti l'elenco dei documenti relativi:
 - 1° Lettera del Ministro Velez contenente le accuse;
 - 2° Risposta mia
 - 3° Risposta del Direttore Don Rabagliati
 - 4° Lettera del medesimo a me diretta.

Ricorderai ciò che ti dissi nella precedente mia che noi non ci teniamo guari di continuare agli stipendi del Governo: così mi scrisse anche Don Rabagliati. Qualora s'incontrino difficoltà, siamo disposti ad accettare la rescissione della Convenzione, purché ci diano tempo e modo di preparare altro sito ai nostri giovanetti.

Ricorderai pure che il Ministro Velez già ricevette risposta dal governo con cui insiste per la rescissione, ed è appunto dopo tale risposta comunicataci da S. E. Velez, che non credemmo di non andar oltre

senza renderne informata la Santa Sede.

Il Signore disponga il tutto per la sua maggior gloria e pel bene delle anime.

Tuo Aff. in G. C.
Sac. Michele Rua

Non ebbi risposta finora riguardo all'Arcivescovo di Lione che ti avevo esortato di andare a visitare per invitarlo a farci l'onore di una sua visita in Torino.

P. S. Favorisci notificare al caro Don Unia che il Conte Mattei dimora al Castello della Rocchetta dalle parti di Bologna. E la stazione ferroviaria che vi dà adito è quella di Riola. Farà bene andarlo consultare per il bene dei suoi poveri lebbrosi.

Carino 20 - 2-94

Carino 8, pagliero

1. Ti spedisco una supplica per nostro ascritto D. Federico Pedeschi; favoriscisi darvi corso.
2. Ti emisto pure tutto l'incartamento riguardante l'affare Di colombia. Se puoi presentarlo mentre sono costì D. Scavini e D. Uva sarà meglio perché essi potranno dare a voce ulteriori schiarimenti. - Unisco anche una lettera del caro D. Rabbagliati che può dare qualche luce. - Ti fo notare che il Ministro Velez scrivendo a me i capi d'accusa, scrisse le stesse cose a D. Rabbagliati; quindi alla medesima Di lui lettera troverai la mia risposta e quella Di D. Rabbagliati. Ecco l'elenco dei documenti relativi:

1. Lettera del Ministro Velez contenente le accuse;
2. Risposta mia
3. Risposta del Direttore D. Rabbagliati
4. Lettera del medesimo a me diretta.

Ricorderai ciò che ti dissi nella precedente mia che noi non ci temiamo guari di cont-

4361 D 10

nuare agli stipendi del Governo: con cui scrisse anche D. Rabbagliati. Qualora l'incontro di difficoltà, siam disposti ad accettare la rescissione della Convenzione, purché ci siano tempo e modo di preparare altro sito ai nostri giovanetti.

Ricorderai pure che il Ministro Velez già ricevette risposta dal Governo con cui insiste per la rescissione, ed è appunto dopo tale risposta comunicata da S. E. Velez, che non credemmo di mandare oltre senza renderne informata la S. Sede.

Il Signore disponga il tutto per la sua maggior gloria e per bene delle anime.

Tuo Aff: in G. C.

Sac. Michele Rua

Non ebbi risposta finora riguardo all'Arcivescovo di Lione che ti avevo esortato d'andare a visitarlo per invitarlo a farsi l'onore d'una sua visita in Carino.

4361 D 11

S. S. Favaris si notificare al caro D. Maria
che il conte Mortier dimora al castello
della Rocchetta dalla parte di Bologna.
La stazione ferroviaria che vi si è adito
è quella di Riola. Forra bene andate
consultare per bene de' suoi poveri letterari.